

PUBBLICI ESERCIZI

Imprenditori under 30 e donne: ecco chi sta dietro il banco del bar

■ In Toscana sono oltre 10mila i locali di somministrazione di alimenti e bevande - bar, pub, osterie e ristoranti - che, nonostante le crisi, hanno conosciuto un incremento del 10% negli ultimi dieci anni, impiegando soprattutto donne e giovani. È quanto emerge da uno studio di Unioncamere Toscana e Confesercenti Toscana, nel quale si evidenzia come siano soprattutto i bar e i

pubblici esercizi, circa 170mila, ad essere il settore della ristorazione più dinamico e giovane, classificando così la Toscana al settimo posto nazionale per concentrazione di imprese del settore. "Alla luce dell'approfondimento appena concluso - precisa Andrea Cardosi dell'Ufficio Studi di Unioncamere Toscana - è possibile affermare che, nella nostra regione, si sia ormai consolidato un



tessuto imprenditoriale maturo, con bar ben strutturati, anche nella

forma di società di capitali, che impiegano numerosi dipendenti. Infatti - prosegue Cardosi - la Toscana è la prima regione per numero di addetti, con circa 135mila lavoratori". Ma è soprattutto un settore di giovani imprenditori e di donne: l'8% hanno meno di 29 anni e il 51,6% tra i 30 e i 49 anni, mentre il 32,9% sono a conduzione femminile, superando di 8 punti percentuali il dato nazionale sulla ristorazione in rosa. "Sono numeri che confermano come sia un campo ad alta propensione giovanile e femminile - chiosa Cardosi - anche perché l'investimento iniziale necessario per aprire l'esercizio non è eccessivamente oneroso". Tra le criticità, invece, rilevate dallo studio si contano gli affitti spesso troppo cari e la concorrenza.

Sara Capolungo

